



testo di Paolo Baioni

Dialogo interno

Mi hai intessuto, ventre con seme,
come un prodigio matrigno.

Mamma
torci a me, gli occhi materni
mamma
mater
أم

Labirinto I

Cado,
cado.
Un labirinto di membra informe.
Cado
Cado
Cado labigrorivinto
Groviglio

Lumen

A Si apra la mente
vasta accoglie tutto l'umano.
Accoglie il tempo
la musica invade il cuore.
B Humilitas et charum religione fugant demones*
Omnia vincit Amor
et nos cedamus Amori**

Labirinto II

Stellarum fixtum signa et attitudines***

Cantio sacra

Cur me creasti,
l'entropia dell'universo intero,
scioglie le mie membra.
Ordine e caos
stelle fisse rovesciate,
sconvolte.
L'entropia dell'intelligibile
Laus tibi Domine.

* da manoscritto anonimo

** da Virgilio

*** dal trattato *De utilitatibus Astrolabii* di Hermann